# Comitato di Indirizzo del CdLM in “Ingegneria delle Telecomunicazioni”

## Verbale dell’adunanza del 22 novembre 2021

Il giorno 22 novembre 2021 alle ore 16,30 si riunisce, tramite piattaforma Microsoft Teams, il Comitato di Indirizzo. Sono presenti

* Alfredo Cavallaro (AC)
* Valeria D’Amico (VDA)
* Alessandro Faulisi (AF)
* Giacomo Morabito (GM)
* Sergio Palazzo (SP)
* Daniela Panno (DP)
* Gino Sorbello (GS)

Presiede GM, in quanto presidente del Corso di Studi (CdS), che ringrazia tutti i partecipanti e, trattandosi, del primo incontro del Comitato in questa formazione, invita tutti i componenti collegati a presentarsi brevemente.

GM ripercorre le iniziative portate avanti dal CdS nell’ultimo anno accademico e in particolare:

* La modifica del piano degli studi, che ora prevede dei percorsi totalmente in lingua inglese e che contempla due curricula: uno più orientato alle tecnologie e l’altro ai servizi
* Le attività di promozione della figura dell’Ingegnere delle Telecomunicazioni che, tuttavia, hanno subito un forte rallentamento a causa delle difficoltà dovute alla pandemia

GM osserva che, però, gli sforzi fatti non hanno prodotto i risultati attesi in termini di aumento dell’attrattività del corso di studio che registra un basso numero di immatricolati. Osserva, inoltre, come, nonostante sia possibile seguire dei percorsi totalmente in lingua inglese, nell’anno accademico in corso non via siano immatricolati stranieri.

AC, AF, e VDA, rappresentanti delle aziende, chiedono dettagli e ulteriori informazioni che vengono forniti da GM, SP, DP, e GM, docenti del CdS. Tali approfondimenti hanno avuto come risultato un’attenta analisi delle criticità e delle possibili motivazioni che viene riassunta di seguito:

* I corsi di studio della classe LM-27 (Ingegneria delle Telecomunicazioni) soffrono di un calo di attrattività verso gli studenti e, presumibilmente, le loro famiglie a livello nazionale. Tale calo non trova giustificazione nel mercato del lavoro che, invece, offre numerose opportunità ai laureati in ingegneria delle telecomunicazioni, come confermato dalle difficoltà incontrate dalle aziende a trovare laureati LM-27 per possibili assunzioni.
* L’assenza di immatricolati stranieri può essere ricondotta al fatto che il CdS non sia ufficialmente “Internazionale”. Pertanto, il CdS non è incluso negli elenchi dei corsi di studio internazionali che sono quelli visti dagli studenti stranieri. Inoltre, le procedure per l’immatricolazione ai corsi di studio non Internazionali, non sono facilmente praticabili da studenti stranieri.
* E’ prematuro valutare l’attrattività dei nuovi percorsi di studio sulla base del numero di immatricolati al corrente anno accademico in quanto tali percorsi sono stati definiti nella tarda primavera, quando la scelta di molti studenti relativamente al CdLM in cui proseguire gli studi era già definita.
* Il CdLM deve trovare delle modalità alternative di promozione presso gli studenti dei corsi di laurea del primo livello.

Sulla base di tali analisi il Comitato di Indirizzo valuta positivamente le seguenti azioni:

* Trasformare il CdS in un corso di studi “Interanzionale”.
* Promuovere la spendibilità nel mondo del lavoro delle competenze nelle telecomunicazioni nei corsi di primo livello. A tal proposito AC, VDA, E AF hanno dato disponibilità a partecipare a tali iniziative in quanto ritengono che la richiesta di competenze nell’ambito delle telecomunicazioni è destinata ad aumentare alla luce dell’introduzione e sviluppo del 5G.
* Organizzare delle forme di promozione del CdS alternative basate sul concetto di “hands-on”. A tal proposito si propone al CdLM di organizzare un hakaton.

La seduta si chiude alle ore 18.20.